

Coop, la risposta che non arriva

Il colosso comincia a spazientirsi

Dal Comune nessun chiarimento per il nuovo supermercato

DA APRILE a maggio. Poi giugno, luglio e agosto. E, infine, settembre, ottobre e persino novembre. Sempre in attesa di una risposta che non arriva. Roba indubbiamente da far perdere la pazienza. Sul fronte dell'ipotesi di un nuovo supermercato da oltre 3.000 metri quadrati a marchio Unicoop sulla via di Tiglio tutto tace. Dallo scorso aprile, quando il gigante della distribuzione rispose al Comune di Lucca con le sue controdeduzioni al provvedimento di annullamento della Scia, ovvero la Segnalazione certificata di inizio di attività per i lavori al parcheggio contiguo all'area dove dovrebbe sorgere il supermercato, tutto è fermo. Il Comune non ha ancora replicato. O almeno questo è quanto risulta alla stessa Unicoop. È l'irritazione è palpabile. Da Firenze fanno sapere di «ave-

re seguito un iter corretto» in tutte le fasi e che, da aprile a ora, hanno provveduto a effettuare più atti di formale sollecito. Come dire: diteci sì o no, ma rispondete. «Stiamo ancora aspettando – spiegano – ma è chiaro che questa situazione, dovesse continuare, ci costringerebbe a muoverci ulteriormente».

GIA' nell'aprile scorso, il legale incaricato di approntare la risposta al Comune aveva ricordato come vi è era un chiaro «disagio imprenditoriale» per i ritardi con cui Unicoop, che ha un accordo con la famiglia Andreini per l'area dove ora è un'azienda di legnami e che ha acquistato per 850mila euro il terreno accanto per farne un parcheggio a servizio del supermercato, sta dovendo fare i conti. Peraltro, il cambio del settore mer-

ceologico per la struttura di Andreini andrà realizzato entro l'aprile del prossimo anno. Una vertenza legale? Difficile dirlo, per quanto da Palazzo Orsetti, in tanti mesi, non è ancora uscita una risposta, come conferma l'assessore all'urbanistica Serena Mammini. «Posso confermare – spiega – che in quell'area, al di là di alcune situazioni di edilizia privata ancora da chiarire, non vediamo opportuno l'insediamento della grande distribuzione. La risposta a Unicoop? Gli uffici sono al lavoro e a breve daremo una risposta anche al consigliere Angelini che aveva presentato un'interrogazione». Il caso del nuovo supermercato, circa tre volte le dimensioni di quello attualmente presente all'Arancio, di cui prenderebbe il posto, ha sollevato numerose critiche e polemiche per la posizione in cui andrebbe a sorgere. Ovvero a un tiro di schioppo dal nuovo ospedale di San Luca dove i problemi all'assetto idrogeologico del terreno e alla circolazione veicolare sono sotto gli occhi di tutti.

Fabrizio Vincenti



ATTESA L'area attorno a Andreini legnami dovrebbe essere il parcheggio della nuova Coop



Peso: 38%